

IL BANDO

La Regione Lazio ha avviato nel 2017 un progetto innovativo per la realizzazione e installazione di opere d'arte contemporanea lungo i Cammini della spiritualità che attraversano il suo territorio. L'iniziativa ha coinvolto il mondo degli artisti e degli operatori del settore, chiamati a misurarsi con i valori storici e spirituali dei diversi Cammini per realizzare una serie di produzioni artistiche che interagiscano ed entrino a far parte armoniosamente del paesaggio naturale e urbano. Tra i progetti vincitori del bando "Arte sui Cammini" c'è "Le radici auree" di Mariagrazia Pontorno. La Fondazione Mondo Digitale ne ha curato la realizzazione presso il Faggio monumentale di Rivodutri, in provincia di Rieti.

L'OPERA

Il luogo individuato per realizzare il progetto è il percorso che conduce al Faggio di Rivodutri, da poco entrato nel registro degli alberi monumentali e storica meta di pellegrinaggio. La leggenda narra infatti che il faggio si modificò geneticamente per proteggere Francesco durante un temporale e che il santo lasciò una impronta sulla roccia lì accanto, ancora oggi venerata. Proprio nel sentiero che porta al Faggio Mariagrazia Pontorno ha posizionato tre sculture in bronzo, immaginate come simboliche estensioni delle radici dell'albero sacro. Si snodano lungo la strada in funzione anche di sedute per i pellegrini in cammino.



L'ARTISTA

Mariagrazia Pontorno è nata a Catania nel 1978. Vive e lavora a Roma. Dal 2004 insegna Progettazione multimediale presso le Accademie di Belle Arti.

Negli ultimi anni la sua ricerca si è focalizzata sull'uso dell'animazione 3D, così da ricreare immagini che rimandano alla vita quotidiana e allo scorrere del tempo. Il 3D è un linguaggio che le permette di evocare paradossi visivi: ciò che sembra familiare, sicuro e conosciuto improvvisamente appare distante, estraneo e perturbante. Grazie all'uso di sofisticati software di video animazione, l'artista ricostruisce in modo realistico scene in cui il confine tra finzione e realtà appare labile e immateriale, doppi artificiali il cui scarto con il corrispettivo analogico dà vita a cortocircuiti dello sguardo.

Il suo lavoro è stato esposto in musei italiani e internazionali.

LE RADICI AUREE

di Mariagrazia Pontorno

Realizzazione a cura di Fondazione Mondo Digitale

Faggio di S. Francesco, Rivodutri (Rieti)

